

## RACCONTI TALES

**Priscilla Mancini** 2005, Milano

*Racconti* ha al suo centro la parola scritta. Il film è pensato per essere la visualizzazione di storie, racconti, appunto, contenuti in vari capitoli di un libro. Ogni singola rappresentazione, infatti, è introdotta da una pagina bianca su cui una macchina da scrivere imprime il numero e il titolo del capitolo a cui essa si riferisce.

*Tales* has at its center, the written word. The film is thought to be the display of stories, *Tales*, in fact, contained in several chapters of a book. Every single representation, in fact, is introduced by a blank page on which the typewriter imprints the number and title of the chapter to which it refers.

**Giorgio Nurisso** 2005, Porto San Giorgio, Italy

Il legame con la letteratura è evidente in *Racconti* (1996): il corto è strutturato in quattro capitoli, introdotti dal ticchettio di un'invisibile macchina per scrivere, e dai titoli dattiloscritti, che si compongono lettera dopo lettera. Si parte da "L'inganno", si prosegue con "La lotta", per giungere a "La mattanza" e terminare quindi con "La fine": le abili mani di un illusionista mescolano tre carte da gioco, un prigioniero batte e ribatte il martello sulle catene che gli immobilizzano i piedi, per strada i volti anonimi dei passanti si susseguono rapidamente finché, ancora una volta, l'epilogo è costituito da una pagina bianca: solo un grido, in lontananza, squarcia il silenzio.

The link with literature is evident in *Tales* (1996): the short film is structured in four chapters, introduced by the ticking of an invisible typewriter, and typewritten titles, which are made up letter after letter. It starts from "The Deception", continue with "The Fight", to come to "The Slaughter" and then finish with "The End": the skilled hands of a magician mixed three-card game, a prisoner beats and rebuts the hammer on the chains that tie his feet, the street faces of anonymous passers-by quickly follow each other rapidly until, once again, the epilogue consists of a white page: just a cry in the distance, breaks the silence.